



PARROCCHIA SAN GIORGIO AL PARCO

Via Regina Margherita, 2 - 20853 Biassono (MB)

Telefono 039.303147

Web: www.cpmadonnadellaiuto.it

1.

La quaresima

Prosegue il nostro cammino quaresimale: la tradizione ambrosiana ci fa passare dalle catechesi del vangelo di Giovanni circa il battesimo, perché la scelta di vita fatta sia rispettata e perseguita con sempre nuovo fervore. C'è invece il rischio di continuare a definirci cristiani e non esserlo, non già perché non si frequenta più la chiesa nei suoi momenti stabiliti, ma perché il vivere nel mondo non ci qualifica secondo l'insegnamento e l'esempio di Cristo. L'incontro con la samaritana, una da evitare, una da non considerare "dei nostri", una con un passato poco lineare, rivela che spesso certa gente ha molta più sensibilità verso certe proposte di coloro che invece si difendono con il rispetto delle forme tradizionali, vissute senza anima, senza una reale conversione della mente e del cuore. Questa donna, anche a venir scoperta nella sua vita piuttosto disordinata, non si sente giudicata e condannata e avverte comunque che Gesù, chiedendole da bere, aveva accesa in lei la sete di verità, la sete di un vivere diverso e migliore, qualificato per lo Spirito e la vita. In presenza di tempi quanto mai complicati e sempre più pericolosi non dobbiamo aspettare che succeda l'irreparabile per avviare una seria conversione, che non si misura dal fatto che ritroviamo il tempo per tornare in chiesa, ma che qualifichiamo meglio il nostro vivere, da far divenire più serio, più sobrio, più rigoroso nelle scelte che chiedono impegno e sacrificio e soprattutto dedizione agli altri.

2.

Vesperi e riflessione quaresimale

Nel pomeriggio della domenica, alle ore 16.00 ci dedichiamo alla preghiera dei Vesperi, dentro i quali coltiviamo una riflessione sul vangelo di Giovanni nei capitoli dedicati al testamento lasciato da Gesù ai suoi discepoli.

Questa domenica ci dedichiamo a Giovanni 13,21-35: il tradimento di Giuda e la glorificazione di Gesù

3.

Catechesi

Riprendiamo la catechesi del martedì: nell'anno in cui si richiama il tema della famiglia con la lettera del Papa "Amoris Laetitia", vorrei riprendere il testo della lettera agli Efesini, che ha una parte dedicata al vivere sociale, soprattutto in famiglia.

4.

Adorazione per le vocazioni

Giovedì 17 è il terzo giovedì del mese che vogliamo dedicare all'adorazione eucaristica, parlando della vocazione sacerdotale e pregando in modo particolare per i preti. Prendiamo in considerazione alcuni testi e la figura di P. Davide Maria Turoldo a 30 anni dalla sua scomparsa.

5.

Venerdì aliturgico

Come sempre i venerdì di quaresima si caratterizzano da noi per la mancanza della Messa e dell'Eucaristia. Noi celebriamo la Via Crucis, come da tradizione. Si ricorda sempre che c'è l'impegno del magro ...

6.

S. Giuseppe

Sabato prossimo è la solennità di S. Giuseppe. Per celebrarlo degnamente, ci sarà al mattino, alle ore 8.30 la S. Messa in suo onore!



COMUNITÀ
PASTORALE
MADONNA
DELL'AIUTO

Parrocchie
S. Anastasia - S. Fiorano - S. Giorgio

L'ECO DELLA COMUNITÀ

Anno 7 - Numero 11

13 Marzo 2022

Carissimi,

continuiamo il nostro approfondimento sulle parole e gli elementi che caratterizzano il tempo sacro della Quaresima. Dopo esserci soffermati la scorsa settimana sul significato delle ceneri, vogliamo oggi approfondire l'elemento della LUCE. È una parola che ritorna spesso nei testi scritturistici del tempo di quaresima, soprattutto in contrapposizione con le tenebre e con l'oscurità che caratterizzano le celebrazioni della passione.

Innanzitutto mi pare complesso definire (se non con le formulazioni della fisica e della matematica) che cosa sia la luce. Possiamo facilmente individuare le sorgenti della luce (il sole, il fuoco, le lampade ecc.), ma pare evidente che queste fonti non possano essere confuse con la luce stessa: un lampadario fa luce, ma non è la luce.

La luce, piuttosto, ci circonda, ci pervade, non possiamo afferrarla o contenerla. La luce è attorno a noi che sperimentiamo di vivere come se fossimo immersi nella luce. La luce è apprezzabile quando si è fatta l'esperienza delle tenebre: si può cioè riconoscere cosa sia luce quando la si pone in contrapposizione con l'oscurità.

Eppure la luce è un elemento inutile in se stesso, bensì necessario in riferimento ad altro da sé. O meglio, è necessario unicamente per un soggetto vivente (altro dalla luce) che, per mezzo della luce, ha accesso a ciò che lo circonda. Prendiamo come esempio un oggetto inanimato: una pietra o un sasso è totalmente indifferente che siano alla luce o al buio, in quanto incapaci di vedere e quindi di percepire e percepirsi. Ma per un uomo (o un essere animato) cambia totalmente se la pietra o il sasso sono circondati dalla luce o dalle tenebre: se infatti sono al buio, non possono essere visti e, di conseguenza, divengono ostacolo e inciampo sul cammino; ma se sono illuminati il soggetto vedente si accorge di essi e può così agilmente schivarli.

Insomma, se dovessimo definire cosa sia la luce, potremmo affermare che è quell'elemento che è esterno a noi, che ci circonda, nel quale viviamo immersi, che

è generato da una sorgente luminosa e, soprattutto, ci consente di vedere e distinguere chiaramente tutto ciò che ci circonda.

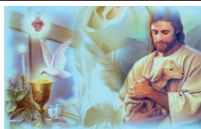
Nei Vangeli Gesù stesso si definisce nei termini di luce: «Io sono la luce del mondo; chi segue me, non camminerà nelle tenebre, ma avrà la luce della vita» (Gv 8,12); e in un altro passo: «Io come luce sono venuto nel mondo, perché chiunque crede in me non rimanga nelle tenebre» (Gv 12,46); anche nel celebre prologo giovanneo è anticipato il tema della luce: «Veniva nel mondo la luce vera, quella che illumina ogni uomo» (Gv 1,9). Ma cosa significa che Gesù è la luce? E, soprattutto, come può la metafora della luce aiutarci a meglio comprendere il mistero di Dio?

Gesù è la luce del mondo in quanto ci consente di vedere chiaramente la nostra vita, le nostre relazioni, la realtà che ci circonda. Senza questa luce rischiamo di camminare, anzi brancolare nelle tenebre: «Se uno cammina di giorno, non inciampa, perché vede la luce di questo mondo; ma se invece uno cammina di notte, inciampa, perché gli manca la luce» (Gv 11,9-10). Ma la condizione per vederci bene, per poter avere una chiara percezione di noi stessi, della nostra vita, di ciò che ci circonda è rimanere immersi in questa luce che è Gesù. Abbiamo però detto che la *conditio sine qua non* affinché ci sia luce e, dunque, affinché si possa rimanere immersi nella luce, è che esista una sorgente luminosa capace di emettere luce.

Affermare che Gesù è la luce del mondo, la luce che illumina la nostra vita, la luce immersi nella quale possiamo vedere bene ogni cosa (e non brancolare nelle tenebre), domanda anzitutto di riconoscerne la sorgente. Mi piace ricordare a me stesso e a ciascuno di voi, il passo del Salmo 118: «Lampada per i miei passi è la tua parola, luce sul mio cammino» (sal 118,115). La sorgente luminosa, la lampada che ci consente di vivere immersi nella luce di Cristo, che ci permette di vedere noi stessi e la nostra vita, è la sua Parola. In questa Quaresima vogliamo restare in ascolto della Parola, lasciare che la Parola entri e plasmi il nostro cuore: allora saremo nella luce, allora avremo uno sguardo chiaro su noi stessi e sul mondo!

don Alessandro

BENEDIZIONE ALLE FAMIGLIE



Come da tradizione anche nel tempo di Quaresima (a partire dal lunedì 14 Marzo) i sacerdoti della nostra Comunità, (per la parrocchia di sant'Anastasia don Alessandro, don Fabrizio e don Simone, per la parrocchia di san Fiorano don Giuseppe e il diacono Antonio) passeranno a visitare le famiglie che non sono state già visitate durante lo scorso Avvento per portare l'augurio della Pasqua e la benedizione del Signore.

Alcune indicazioni importanti per prepararci a questo momento che viviamo ancora in tempo di pandemia:

1. Ogni settimana nelle bacheche in fondo alla Chiesa, verrà pubblicato l'elenco delle vie che visiteremo e i relativi orari.

2. Alcuni giorni prima della visita alle famiglie alcuni incaricati apporranno un pro-memoria sulla scala del condominio o sui cancelli delle villette che visiteremo e lasceranno una busta contenente una lettera (da leggere attentamente) e l'immaginetta che, a causa dei protocolli anti-covid, non sarà consegnata dai sacerdoti durante la visita. La busta potrà poi essere resa con l'offerta straordinaria per i bisogni della Parrocchia direttamente ai sacerdoti.

3. La visita non è l'occasione per una chiacchierata approfondita; pertanto i sacerdoti non potranno fermarsi se non per pochi minuti in ciascuna famiglia.

4. Chi desidera ricevere la visita e la benedizione deve farsi trovare in casa, possibilmente pronto a condividere un momento di preghiera, con la televisione spenta. Poiché le famiglie da visitare sono molte e sia il tempo che i sacerdoti sono pochi, non potremo ripassare a visitare quelle famiglie che non troveremo presenti in casa!

5. Se in una famiglia si trova qualcuno positivo al Covid-19 o in quarantena, è obbligatorio avvisare i Sacerdoti prima che entrino nelle case.

6. La preghiera e la benedizione avverrà sugli usci delle case; non sarà pertanto possibile benedire stanze o camere o locali interni.

7. In questa occasione raccoglieremo un'offerta straordinaria per le necessità della parrocchia. Nessuno è autorizzato a raccogliere l'offerta o a visitare le famiglie all'infuori dei sacerdoti delle nostre parrocchie. Qualora qualcuno si presentasse alle vostre porte dicendovi di essere incaricato dal Parroco, NON aprite e segnalate immediatamente la cosa al Parroco stesso che provvederà a comunicarlo alle autorità competenti.



**I FIORI PIÙ BELLI
PER AIUTARE I PIÙ
BISOGNOSI**



Sabato 19 e domenica 20 Marzo, dopo le Messe pre-festive e festive, sul piazzale delle Chiese, gli incaricati della Caritas ven-deranno dei bellissimi fiori colorati per anticipare la primavera nelle nostre case.

Il ricavato sarà devoluto a suor Adele per l'iniziativa Quaresima di Carità.

SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE



Tutti i venerdì di Quaresima sarà possibile trovare un

Sacerdote disponibile per le Confessioni secondo i seguenti orari:

S. Anastasia: - dalle 9.30 alle 11.30
(vedi tabella) - dalle 16.30 alle 18.00

S. Fiorano: - dalle 9.00 alle 10.30
(don Giuseppe) - dalle 16.00 alle 17.30

S. Giorgio: - dalle 10.30 alle 11.30
(don Ivano) (nelle seguenti date: 11/03 - 25/03 - 08/04)

S. Alessandro: - dalle 10.30 alle 11.30
(don Ivano) (nelle seguenti date: 04/03 - 18/03 - 01/04)

	Ven 18/03	Ven 25/03	Ven 01/04	Ven 08/04
don Alessandro	16.30-18.00	9.00-10.30	16.30-18.00	9.30-10.30
don Fabrizio	9.30-10.30	10.30-11.30	9.30-10.30	16.30-18.00
don Simone	11.00-11.45	16.30-18.00	11.00-11.45	11.00-11.45

QUARESIMA DI CARITÀ 2022



Come ogni anno nel tempo di quaresima l'attenzione caritativa della nostra comunità si rivolge *ad extra*, ovvero ad una realtà che opera in terra di missione.

Quest'anno, insieme alla commissione caritas, abbiamo deciso di rivolgere il nostro aiuto a suor Adele Brambilla, suora comboniana che dirige l'Italian Hospital di Karak a sud della Giordania.

Conosco suor Adele da più di trent'anni e sono personalmente legato a lei da un'amicizia profonda. Nell'ospedale che dirige si occupano di curare i poveri delle popolazioni Beduine e Goane che non possono permettersi di accedere alle cure sanitarie negli ospedali giordani. Inoltre i conflitti in essere nei paesi confinanti, hanno favorito l'arrivo di profughi e rifugiati provenienti specialmente dalla Siria e dall'Iraq: ogni anno l'ospedale presta cure gratuite a circa 2.500 profughi.

Suor Adele ha fatto presente due urgenze per il mantenimento di questo ospedale, in particolar modo per poter mantenere attiva l'unità pediatrica e neonatale:

- due pompe per l'infusione dei medicinali
- un monitor fetale per la sala travaglio

Desideriamo dare il nostro contributo a questa realtà che si prende cura dei più poveri e dei più bisognosi, testimoniando la carità di Cristo anche nel cuore del mondo musulmano, rendendo possibile con questi fratelli uno spirito di collaborazione, comunione e dialogo.

QUARESIMALI DEL VENERDÌ

Venerdì 18 Marzo

CONDIVIDERE IL DOLORE INNOCENTE

Testimonianza di Liliana Segre (video registrato)

Senatrice a vita e superstite dell'Olocausto



Venerdì 25 Marzo

ASCIUGARE LE LACRIME DEI SOFFERENTI

Testimonianza del dott. Felice Achilli

Primario di Cardiologia - Ospedale di Desio



Venerdì 01 Aprile

DOV'È ODIO CHE IO PORTI LA PACE

Testimonianza di suor Adele Brambilla

Missionaria Comboniana a Karak, Giordania



Venerdì 08 Aprile

CADERE E RIALZARSI

Testimonianza di Daniel Zaccaro

Educatore della comunità Kayros



Gli incontri si terranno nel contesto di un incontro di preghiera con inizio alle ORE 21.00 - CHIESA DI S. ANASTASIA

QUARESIMA Magro e digiuno

...facciamo un po' di chiarezza



Il canone 1251 del Codice di Diritto

Canonico (cjc) così dispone: «Si osservi l'astinenza dalle carni o da altro cibo, secondo le disposizioni della Conferenza Episcopale, in tutti e singoli i venerdì dell'anno, eccetto che coincidano con un giorno annoverato tra le solennità; l'astinenza e il digiuno, invece, il mercoledì delle Ceneri e il venerdì della Passione e Morte del Signore Nostro Gesù Cristo». Il canone 1252 cjc chiarisce i soggetti che sono tenuti a seguire questa norma: «Alla legge dell'astinenza sono tenuti coloro che hanno compiuto il 14° anno di età; alla legge del digiuno, invece, tutti i maggiorenni fino al 60° anno iniziato».

A molti il "precetto" del digiuno quaresimale appare come una legge ormai superata e quasi di irrilevante osservanza. Questa pratica molto antica trova il proprio fondamento biblico nei quaranta giorni che Gesù ha trascorso nel deserto subito dopo il battesimo ricevuto da Giovanni nel Giordano.

Al di là del mangiare o non mangiare carne durante i venerdì di quaresima (anche perché ci sono pesci molto più pregiati e costosi della carne...non facciamo i furbetti come i farisei...), il significato più profondo di questo precetto sta nel "custodire alcuni gesti simbolici" che ci ricordano che stiamo vivendo il tempo quaresimale. Lo scorrere frenetico del tempo rende le giornate simili e sovrapponibili portandoci a dimenticare la peculiarità del tempo in cui viviamo. Scelte simboliche come alcune forme di astinenza o di digiuno desteranno la nostra attenzione al cammino quaresimale, ricordandoci di convertire la nostra vita per compiere ogni giustizia.

ANGOLO DELL' ORATORIO Catechesi 2021/2022



MARTEDÌ 15 MARZO

- 13.30 Pomeriggio Medie (Oratorio SGB)

- 17.30 Catechismo 3°elementare (Oratorio S. Fiorano)

GIOVEDÌ 17 MARZO

- 17.00 Catechismo 3°elementare (Oratorio SGB)

VENERDÌ 18 MARZO

- 21.00 Quaresimale per 18/19 e Giovani
(Parrocchia S. Anastasia)

DOMENICA 20 MARZO

- 9.30 Domenica Ci Sto (Oratorio SGB)

EMERGENZA UCRAINA

L'attuale situazione di emergenza venutasi a creare a seguito della crisi in Ucraina, sta portando improrogabili urgenze di aiuti umanitari alle popolazioni colpite dai bombardamenti o fuggite nei paesi confinanti.

La CARITAS AMBROSIANA, cui facciamo riferimento per la gestione degli aiuti, raccomanda (in questa fase) di NON organizzare raccolte di indumenti, cibo, medicinali, coperte e altro, in quanto è impossibile al momento organizzare trasporti in quelle zone.

Chi volesse dare il proprio aiuto potrà contribuire con un'offerta in denaro contante da consegnare direttamente ai sacerdoti della Comunità Pastorale oppure fare un bonifico bancario alle seguenti coordinate:

Intestatario: PARROCCHIA S. ANASTASIA

Emergenza Ucraina

Iban: IT52B 0538 7324 3000 0003 5597 67

Causale: Donazione per conflitto in Ucraina

QUESTA INIZIATIVA È PROMOSSA DALLA
COMUNITÀ PASTORALE INSIEME
AL COMUNE DI VILLASANTA

INTENSIFICHIAMO LA PREGHIERA PER LA PACE IN UCRAINA



COMUNITÀ
PASTORALE
MADONNA
DELL'AUTO



Domenica 13 Marzo - ore 21.00
Parrocchia S. Anastasia